

25-giu-2018

Rimane una fase attendista sugli Indici Azionari. I grandi gestori vogliono capire meglio le ripercussioni della guerra commerciale Usa soprattutto contro la Cina. In tal senso sono molto prudente nel mutare i loro portafogli, fatto confermato dai rendimenti dei Bond ad elevato rating che sono su livelli ancora bassi se paragonati all'inflazione e soprattutto alla politica di rialzo dei tassi Usa.

Senza mostrarvelo Vi dico che vi dico che il Sentiment sull'S&P500 basato sulla Struttura a Termine del Vix future mantiene la classica struttura in Contango (che è la norma). Pertanto è confermata una fase di normalità sui mercati Azionari Usa.

Chiusura Borse Asia/Pacifico (ore 9.00):

Giappone (Nikkei225)	-0,79%
Australia (Asx All Ordinaries)	-0,21%
Hong Kong (Hang Seng)	-1,20%
Cina (Shangai)	-1,05%
Taiwan (Tsec)	-1,04%
India (Bse Sensex):	-0,13%

L'effetto generale per l'inizio della mattinata sui mercati Europei (tenendo conto dei pesi e delle correlazioni dei vari Indici Asiatici) è da considerarsi leggermente Negativo.

Come orari con Eventi (da me selezionati) che ritengo di rilievo per oggi:

Ora	Dato	Rilevanza
Ore 10:00	Indice ifo sulla Fiducia Aziende in Germania	<u>1</u>
Ore 16:00	Vendita nuove Abitazioni	<u>1</u>

Fornisco questi Eventi ed i rispettivi orari (selezionati da me tra i molti che vi sono giornalmente) poiché nelle loro vicinanze potrebbero esserci movimenti decisi di prezzi ed eventuali false rotture di livelli critici di prezzo (di cui tenere conto nel Trading Intraday).

Vediamo ora i 4 future su Indici Azionari che seguo per valutare soprattutto il Ciclo Settimanale - dati a 15 minuti a partire dall'11 giugno e aggiornati alle ore 9:05 di oggi 25 giugno-
la retta verticale rappresenta l'inizio di tale ciclo:



Gli Indicatori Ciclici in figura (rappresentativi del Ciclo Settimanale) hanno leggermente girato al rialzo per i Mercati Europei (confermano così un nuovo Ciclo partito il 19 giugno) – per il miniS&P500 aveva girato prima al rialzo.

Analizziamo il ciclo Settimanale – è partito un nuovo Ciclo sui minimi del 19 giugno mattina ed abbiamo 2 possibili strutture:

- 1- Ciclo breve (poco meno di 6 gg potenziali) diviso in 2 sotto-cicli, il quale è che è poco oltre alla sua metà (minimo del 21 giugno) - in tal senso potremmo avere 2 gg di indebolimento per andare a chiudere;
- 2- Ciclo più lungo (ben oltre 8 gg potenziali) che è diviso in 3 sotto-cicli; in tal senso potremmo avere 1 gg di incertezza e poi 3 gg di indebolimento per la conclusione ciclica.

Tutte e 2 le ipotesi ripetano una serie di regole cicliche, ma preferisco leggermente la 2° perché si armonizza meglio con i cicli superiori.

Vediamo ora la situazione Multi-Ciclica per l' Eurostoxx future e che vale anche per gli altri Indici Azionari (dati aggiornati alle ore 9:05 di oggi 25 giugno):



Valutiamo i Cicli secondo il metodo multi Ciclico. Questa valutazione parte dai Cicli più lunghi (trend principale) e poi osserva con la lente di ingrandimento cosa potrebbe accadere a livello intraday- le valutazioni delle forze in atto sui vari Cicli sono principalmente focalizzate sulla giornata odierna. Questa analisi (anche se fatta su un solo indice) vale anche per gli altri Indici Azionari a livello di tendenze principali. Eventuali differenze verranno evidenziate.

- in alto a sx c'è il metà-Trimestrale oppure Mensile (detto Tracy+2 -dati a 15 minuti) – è partito un nuovo Mensile per tutti i Mercati sui minimi del 29 maggio. Dal 13-15 giugno è iniziata in tempi idonei una fase di debolezza che potrebbe condurre a termine del ciclo entro fine mese (ovvero questa settimana) . Per l'S&P500 potremmo avere una debolezza inferiore, a causa della differente struttura del ciclo superiore (il Trimestrale).

- in basso a sx c'è il Ciclo Settimanale (o Tracy -dati a 15 minuti) – è partito il 19 giugno mattina. Più sopra ho descritto le sue potenzialità non mi ripeto. In figura ho mostrato l'ipotesi 2 legata ad un ciclo più lungo è diviso in 3 sotto-strutture.

- in alto a dx c'è il Ciclo bi-Giornaliero (o Tracy-2 -dati a 5 minuti- è un ciclo meno importante) – è partito il 21 giugno (ore 21:40) sera ed ha una leggera forza. Potrebbe proseguire senza particolare forza per concludersi entro domattina.

- in basso a dx c'è il Ciclo Giornaliero (o Tracy-3 -dati a 5 minuti) – è partito ieri il 21 giugno intorno alle ore 21:40 e potrebbe concludersi entro le ore 10:30- A seguire un nuovo Giornaliero atteso senza forza o debole.

Prezzi "critici" da monitorare (tenendo conto dei fattori tempo, volumi e strutture cicliche e quindi possono variare di giorno in giorno):

- una leggera ripresa potrebbe portare a:
- Eurostoxx: 3436- 3452-3475
- Dax: 12590-12700-12750

- Fib: 21700-21870-22000-22230
 - miniS&P500: 2250-2758- 2768-2780
 Valori verso quello sottolineato (su Dax e Fib basta il raggiungimento del 1° livello sottolineato) riporterebbero forza sul Settimanale;

- dal lato opposto una ulteriore debolezza potrebbe portare a:
 - Eurostoxx: 3380-3360-3340-3315
 - Dax: 12430-12380-12300-12240
 - Fib: 21540 (rotto da poco) -21450-21250
 - miniS&P500: 2735- 2725-2710
 Valori sotto a quello sottolineato confermerebbero debolezza sul Settimanale (conferma ipotesi 1-ciclo breve) e di una fase di indebolimento dei cicli superiori.

Vediamo le strategie intraday che Io utilizzo in base alle conformazioni cicliche potenziali attuali:

Trade Rialzo	Acquisto sopra	Take-Profit (punti)	Stop-Loss sotto
Eurostoxx-1	3436	8-9	3429
Eurostoxx-2	3452	9-10	3444
Dax-1	12525	16-18	12510
Dax-2	12590	21-22	12570
Fib-0	21620	45-50	21580
Fib-1	21700	55-60	21650
Fib-2	21870	55-60	21820
miniS&P500-1	2750	2,75-3	2757,5
miniS&P500-2	2758	3,25-3,5	2755
miniS&P500-3	2768	3,25-3,5	2765

Trade Ribasso	Vendita sotto	Take-Profit (punti)	Stop-Loss sopra
Eurostoxx-0	3395	8-9	3402
Eurostoxx-1	3380	10-12	3389
Eurostoxx-2	3360	11-12	3370
Dax-1	12430	21-22	12450
Dax-2	12380	21-22	12400
Dax-3	12340	16-15	12355
Fib-1	21450	55-60	21500
Fib-2	21350	55-60	21400
Fib-3	21250	55-60	21300
miniS&P500-1	2735	3,25-3,5	2738
miniS&P500-2	2725	3,25-3,5	2728
miniS&P500-3	2718	3,25-3,5	2721

Avvertenza.: leggere attentamente a fondo report le Regole di Trading che Io utilizzo

Vediamo anche il grafico per Euro/Dollaro e Bund - dati a 15 minuti a partire dall'11 giugno ed aggiornati alle ore 9:05 di oggi 22 giugno- la retta verticale rappresenta l'inizio del ciclo Settimanale:



Euro/Dollaro

- Ciclo Settimanale – sembrava partito in tempi idonei sui minimi del 19 giugno mattina, con l'Indicatore Ciclico che aveva girato al rialzo ben prima; tuttavia i minimi inferiori del 21 giugno e la successiva rapida ripresa pongono lì in più probabile nuovo ciclo Settimanale (come ricordo sempre i cicli sono concetti probabilistici). In tal senso potremmo avere 2 gg di prevalenza rialzista, che non significa 2 gg di continui rialzi- proprio per questo si vanno a valutare le fasi dei cicli inferiori.

- Ciclo Giornaliero – sembra partito venerdì intorno alle ore 16:25 e non ha particolare forza. Potrebbe proseguire così sino alla sua conclusione attesa entro le ore 16:30. A seguire un nuovo Giornaliero atteso a leggera prevalenza rialzista.

A livello di Prezzi “critici” da monitorare:

- un ulteriore recupero potrebbe portare a 1,1675 - 1,1700- valori verso 1,1725 confermerebbero una chiara riduzione della debolezza sui cicli superiori;
- dal lato opposto possono esservi discese verso 1,1600 e 1,1575- valori inferiori e verso 1,1550 indebolirebbero in anticipo il nuovo Settimanale.

Come livelli di Trading Intraday che Io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

<u>Eur/Usd</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
<u>Trade Rialzo-1</u>	1,1675	0,0014-0,0015	1,1662
<u>Trade Rialzo-2</u>	1,1700	0,0014-0,0015	1,1687
	<u>Vendita sotto</u>	<u>Take-Profit</u>	<u>Stop-Loss sopra</u>
<u>Trade Ribasso-1</u>	1,1600	0,0013-0,0014	1,1612
<u>Trade Ribasso-2</u>	1,1575	0,0014-0,0015	1,1588

Bund

- Ciclo Settimanale – è partito sui minimi del 14 giugno pomeriggio. Sono oltre 6 gg che si sale- e siano su forme fuori statistica, cosa che accade su questo mercato legato molto agli acquisti mensili della Bce. Per andare a chiudere mancherebbe 1 gg (sino a 2) di indebolito, che per ora non si vede.

- Ciclo Giornaliero – è partito venerdì intorno alle ore 9:30 ed è ancora in forza. Potrebbe trovare un minimo relativo conclusivo entro le ore 09:30. A seguire un nuovo Giornaliero atteso leggermente debole.

A livello di Prezzi “critici” da monitorare:

- un po' di correzione (per la chiusura del Settimanale) può portare verso 162-161,80-161,55 e sino a 161,25;
- dal lato opposto una ulteriore forza può portare verso 162,50 e 162,70, cosa che porterebbe a forme sempre più fuori statistica.

- Come livelli di Trading Intraday che Io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

Bund	Acquisto sopra	Take-Profit (punti)	Stop-Loss sotto
Trade Rialzo-1	162,50	0,08-0,09	162,42
Trade Rialzo-2	162,70	0,08-0,09	162,62
	Vendita sotto	Take-Profit	Stop-Loss sopra
Trade Ribasso-0	162,20	0,08-0,09	162,27
Trade Ribasso-1	162,00	0,09-0,10	162,08
Trade Ribasso-2	161,80	0,09-0,10	161,88

Operatività in OPZIONI, Etf, Spread su vari mercati (operatività che personalmente sto seguendo)

Opzioni

- Il 22 giugno mattina dicevo che pensavo di fare operazioni moderatamente ribassiste sugli Indici Azionari con Vertical Put debit Spread su scadenza agosto puntando ad una chiusura di un ciclo Mensile partito il 29 maggio. Sarebbe:

- Eurostoxx (meglio se sopra 3410) – acquisto Put agosto 3400 – vendita Put agosto 3350;
- Dax (meglio se sopra 12600) – acquisto Put agosto 12600 – vendita Put agosto 12450;
- FtseMib (meglio se sopra 22000) – acquisto Put agosto 22000 – vendita Put agosto 21500 2725)- per questo mercato mi piace poco sia per gli Strike sia per la fase “umorale” e meno preventivabile;
- miniS&P500 (meglio se sopra 2765/2770) – acquisto Put agosto o settembre 2750 – vendita Put agosto o settembre 2750.

L’ho fatto per Eurostoxx e Dax.

Ho anche aggiunto che il difetto del Vertical Spread debit è di non fare guadagnare su crescite di Volatilità Implicita. In tal senso l’alternativa era quella di una strategia Put ratio back Spread su scadenza luglio (ben più complessa da gestire):

- Eurostoxx (meglio se sopra 3410) – vendita 1 Put luglio 3550 – acquisto 2 Put luglio 3450
 - Dax (meglio se sopra 12600) – vendita 1 Put luglio 12900 – acquisto 2 Put luglio 12550;
 - FtseMib (meglio se sopra 21900) – vendita 1 Put luglio 22500 – acquisto 2 Put luglio 21750.
- Praticamente con la Put a Strike più alto si finanziano le 2 Pu a strike più basso e si mantiene un effetto Vega (utile su crescite di Volatilità) piuttosto buono.

L’ho fatto solo per il Dax.

- Per l’**Eur/Usd** mi rimane la Call 1,180 frutto della gestione dinamica di un debit Call Vertical Spread- spero in una ripresa oltre 1,170 (diciamo a 1,173) per chiudere in utile la Call rimasta. Ho anche fatto (per valori sotto 1,158) Vertical Call debit Spread con acquisto di Call agosto 1,160- vendita Call 1,165. Ora attendo.

- Per il **Bund** per prezzi sopra 161,8 (avvenuto il 19 giugno) ho fatto Vertical Put debit S.: acquisto Put agosto 161,5 e vendita Put agosto 161. Per valori oltre 162,5 chiuderei la Put venduta attuando la classica gestione dinamica della posizione. Per valori oltre 162,8 fare Call credit Vertical Spread su scadenza agosto: vendita Call 163 ed acquisto Call 163,5 e finanzierei (parzialmente) il debit Put Vertical Spread: acquisto Put agosto 162,5 e vendita Put agosto 162.

Per il Trading ricordo le 10 regole generali che adotto per la Mia operatività:

- 1- I Prezzi di Ingresso sono la parte più importante della tabella – questi (e gli Stop-Loss) sono più corretti alla rottura dei prezzi scritti sopra e non sui prezzi scritti sopra – per rottura si intende 1 o 2 tick sopra (acquisto) o sotto (vendita)
- 2- I Prezzi di ingresso restano Validi per la giornata fino a quando non viene toccato lo Stop-Loss-dopo le ore 19 meglio non operare su Eurostoxx-Dax-Bund a meno che non si abbiano posizioni aperte in precedenza e che ***comunque vanno chiuse a fine giornata***
- 3- Se si verificano per es. prima i Segnali Rialzisti, quelli Ribassisti restano validi (per la giornata) a meno che si sia arrivati al Take-Profit del segnale Rialzista- la stessa cosa vale se si verificano prima i segnali Ribassisti
- 4- Come gestione della Posizione, quando scrivo Take-Profit 10-15 (es. Eurostoxx) significa che arrivati ad un utile di 10 punti o si esce dal Trade o perlomeno si alza lo stop a pareggio (ovvero a livello di ingresso) - al raggiungimento di un utile di 15 punti o si esce (ma chi ha delle sue regole di profit dinamiche, e quindi basate sul movimento dei prezzi, può rimanere ancora nel trade) o comunque si mette uno stop profit a 10 punti
- 5- Le rotture di livelli di Prezzi di Ingresso sui vari mercati in tempi vicini si auto confermano
- 6- Talvolta su alcuni trade non c'è proporzione tra Take-Profit e Stop-Loss, ma se li metto significa che sono gli unici stop-loss statici che mi sento di dare in base a quanto vedo in quel momento su base ciclica- se si considerano troppo elevati gli Stop-Loss non si opera, oppure si usano Stop-Loss proporzionali ai Take-Profit (ma si rischia di più in termini di probabilità che lo stop-loss venga preso)
- 7- I migliori Stop-Loss e soprattutto Take Profit sono dinamici e non statici
- 8- Bisogna anche tenere conto di potenziali false rotture negli orari di uscita di dati sensibili (segnalati sempre all'inizio del Report)
- 9- Per diminuire il rischio sarebbe meglio operare almeno su 2 dei precedenti mercati più 1 tra Euro/Dollaro e Bund
- 10- Talvolta, malgrado la visione della giornata sia più rialzista (o ribassista), metto più livelli di trading nella direzione opposta- ciò non è un controsenso, ma spesso sono livelli che se superati negherebbero la lettura ciclica prevalentemente rialzista (o ribassista) preventivata. Inoltre, soprattutto su forti movimenti direzionali, sono più chiari i livelli di prezzo nella direzione opposta.

Aggiungo che per valutare i risultati dei miei segnali non ha senso vederli solo per qualche giorno, ma come qualsiasi tecnica di trading va valutata con continuità su una serie di segnali forniti e sui vari mercati. Chiaramente ci sono dei momenti di perdita (quando i cicli sono meno chiari), ma spesso le giornate si chiuderebbero in pareggio (o quasi) seguendo i segnali rialzisti e poi quelli ribassisti (o viceversa) sullo stesso mercato. Quando vi è poi una sequenza di operazioni positive si punta a recuperare e a guadagnare.

Per quanto riguarda l'Operatività in Opzioni che scrivo (che è parte di quella che effettivamente faccio), i prezzi dell'esecuzione (rispetto ai miei) possono differire di molto in funzione di: valore del sottostante, volatilità, tempo alla scadenza. Ciò porta inevitabilmente ad una struttura di rendimento/rischio differente. Anche le uscite dai Trade in Opzioni a volte devono essere tempestive e se non si riesce a essere rapidi (perché non si segue sempre il mercato) si perdono opportunità di buone uscite in profit (ma anche in stop-loss).